



REGIONE DEL VENETO

PO FEAMP
2014 | 2020flag
veneziano

VeGAL

Allegato 2

*Piano d'Azione**“Promuovere lo sviluppo dell'economia marittima e lagunare della costa veneziana”***BANDO DI ATTUAZIONE DELL'AZIONE 3****“Valorizzazione della maricoltura e incentivo ai processi di innovazione”****Parte Seconda – Attuazione****1. MISURA**

AZIONE 3: Valorizzazione della maricoltura e incentivo ai processi di innovazione	
Obiettivo specifico	Potenziare la maricoltura
Interventi ammissibili	Introduzione di sistemi innovativi in maricoltura

1.1. Finalità dell'Azione

La maricoltura lungo la fascia costiera del Compartimento Marittimo di Venezia è identificata essenzialmente con l'allevamento dei mitili (*Mytilus galloprovincialis*), attività che a partire dagli anni '90 ha conosciuto un forte sviluppo anche in mare dopo essere stata praticata per lungo tempo unicamente negli ambienti di transizione (sacche e lagune).

Gli impianti di miticoltura di tipo long-line sono localizzati generalmente su fondali con batimetria compresa tra 10 e 20 m, occupando superfici variabili da pochi ettari fino a 300-400 ettari e delimitate da appositi segnali marittimi. Lungo la fascia costiera del Compartimento Marittimo di Venezia sono presenti 18 impianti long-line, che occupano circa 9.800.000 m², pari a circa il 30% della superficie complessiva delle miticolture long-line del Veneto. La quasi totalità degli impianti opera con il sistema tradizionale, costituito da reste in plastica in sospensione sui filari.

Questa azione intende **sostenere iniziative di miglioramento** delle tecniche di produzione negli impianti di miticoltura a mare con l'introduzione di **sistemi innovativi di captazione e gestione** degli impianti, favorendone nel contempo la **diversificazione dell'uso degli spazi marini** (es. pesca ricreativa e sportiva), rendendo maggiormente ecosostenibili gli impianti di maricoltura ed allo stesso tempo favorire l'introduzione di nuove tecniche di allevamento di specie ittiche anche mediante l'utilizzo di gabbie galleggianti.

Infatti, negli ultimi anni, si è sviluppata l'esigenza di ammodernare queste attività sia dal punto di vista della produzione dei mitili, sia della possibilità di diversificazione del servizio e dell'uso degli spazi marittimi in concessione, consentendo ai miticoltori di creare filoni reddituali integrativi ed aggiornarsi dal punto di vista ecosostenibile.

D'altra parte lo sviluppo tecnologico e scientifico ha ammodernato anche le metodologie della maricoltura per allevamento di altre specie ittiche (pesci, crostacei, molluschi, ecc.) abbattendo in modo significativo i materiali di scarto prodotti dalle specie target durante la fase di allevamento. Questo settore della pesca-acquacoltura in ambito marino è assente lungo la fascia costiera del Compartimento Marittimo di Venezia ed in un momento storico in cui si tende a favorire la multifunzionalità potrebbe rappresentare un'opportunità per le imprese di pesca locali.

1.2. Soggetti ammissibili a finanziamento

Organizzazioni di Produttori, Consorzi di gestione riconosciuti dal Mipaaf, Cooperative o Imprese di pesca e acquacoltura, Organismi scientifici o tecnici pubblici.

1.3. Interventi ammissibili a finanziamento

Al fine di raggiungere le finalità di introduzione di sistemi innovativi in maricoltura ricadenti nel territorio del FLAG Veneziano, sono ritenuti ammissibili al contributo i seguenti interventi:

- **sviluppare conoscenze** di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese acquicole, che, in particolare, riducono l'impatto sull'ambiente, la dipendenza dalla farina di pesce e dall'olio di pesce, favoriscono un uso sostenibile delle risorse in acquacoltura o facilitano l'applicazione di **nuovi metodi di produzione sostenibili**;
- **sviluppare o introdurre sul mercato nuove specie** acquicole con un buon potenziale di mercato, prodotti nuovi o sostanzialmente migliorati, processi nuovi o migliorati o sistemi di gestione e organizzativi nuovi o migliorati;
- esplorare la fattibilità tecnica o economica di **prodotti o processi innovativi**;
- investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura;
- la **diversificazione della produzione** dell'acquacoltura e delle specie allevate;
- l'ammodernamento delle unità di acquacoltura, compreso il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori del settore dell'acquacoltura;
- investimenti per la **riduzione dell'impatto negativo** o **l'accentuazione degli effetti positivi** sull'ambiente, nonché l'uso più efficiente delle risorse;
- investimenti destinati a **migliorare la qualità o ad aggiungere valore** ai prodotti dell'acquacoltura;
- investimenti destinati alla **certificazione delle produzioni** (es. bio, allevamento sostenibile);
- investimenti destinati alla valorizzazione di produzioni certificate;
- la **diversificazione del reddito** delle imprese acquicole tramite lo sviluppo di attività complementari;
- servizi e consulenze aziendale di natura tecnica, scientifica, giuridica, ambientale o economica, rivolte a rendere l'acquacoltura conforme al diritto unionale e nazionale in materia di protezione ambientale, nonché le esigenze della pianificazione dello spazio marittimo, a rendere competitiva l'impresa di pesca nei mercati.

1.4. Indicatori di realizzazione (beni e servizi prodotti) e Prodotti e risultati attesi

Lo sviluppo sostenibile si ottiene anche attraverso una migliore conoscenza della risorsa o delle risorse che si stanno utilizzando, al fine di armonizzare il prelievo con la rigenerazione e non incorrere nel sovrasfruttamento con conseguenti criticità per le specie che ne risentono. Inoltre deve essere posta sempre maggiore attenzione alla soluzione del problema dei rifiuti marini, sensibilizzando, ma soprattutto rendendo parte attiva delle azioni gli operatori. Dai presenti interventi, inseriti all'interno dell'Azione 3, il principale risultato atteso è l'introduzione di aspetti innovativi negli allevamenti di mitili off-shore e l'avvio di pratiche di allevamento di specie ittiche differenti dal mitilo. Le proposte di questa azione devono contribuire a raggiungere gli obiettivi della strategia di sviluppo locale proposta dal PdA, che (come indicato al par. 8 del PdA) prevede complessivamente di raggiungere i seguenti risultati:

- ≥ 2 specie allevate differenti dal mitilo;
- ≥ 2 sistemi innovativi di allevamento mitili.

Tali target sono indicati per 2 distinti impianti

1.5. Risorse disponibili per l'attivazione dell'Azione 3

Per l'Azione 3 sono previste spese complessive pari ad **Euro 120.000,00** il cui livello di aiuto è pari al 50% di contributo pubblico, ovvero, solo nei casi in cui ricorra almeno uno dei criteri di cui all'articolo 95, comma 3, del Regolamento UE n. 508/2014, al 100% di contributo pubblico suddiviso in:

- Euro 60.000,00= (50%) quota FEAMP;
- Euro 42.000,00= (35%) quota Fondo di Rotazione (FdR);
- Euro 18.000,00= (15%) quota Regione Veneto.

1.6. Limite massimo e minimo di spesa ammissibile e periodo di ammissibilità delle spese

Per gli interventi previsti dalla seguente misura, è fissato in **Euro 60.000,00** il limite massimo della spesa ammissibile. Non saranno ammissibili domande con importi inferiori ad **Euro 40.000,00**. Livello di aiuto: contributo pubblico pari al 50% della spesa massima ammessa, ovvero, solo nei casi in cui ricorra almeno uno dei criteri di cui all'articolo 95, comma 3, del Regolamento UE n. 508/2014, pari al 100% della spesa massima ammessa.

Il progetto dovrà essere realizzato nella sua interezza e sarà considerato concluso qualora la spesa sostenuta dal soggetto beneficiario raggiunga il limite minimo del 90% della spesa ammessa a contributo. La liquidazione e pagamento del contributo avverrà sulla base degli esiti istruttori e delle verifiche poste in essere da parte della Regione Veneto - Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca, nonché in conformità con le disposizioni di Bilancio della Regione Veneto.

Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data di pubblicazione del presente bando. Le spese sostenute dal soggetto beneficiario risultano pertanto ammissibili a contributo se effettuate a decorrere da tale data.

1.7. Tempi di esecuzione dei progetti

I progetti ammessi a finanziamento dovranno essere realizzati entro 24 mesi dalla data di comunicazione di ammissione a contributo e comunque entro e non oltre la fine del 2021.

Sarà possibile richiedere alla Regione Veneto - Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca, e per conoscenza a VeGAL una sola proroga dei termini fissati per l'ultimazione dei lavori, per un periodo non superiore a 4 (quattro) mesi. Il nuovo termine dovrà essere, comunque, compreso nel limite temporale massimo del programma comunitario di riferimento.

Saranno valutate, caso per caso, richieste di proroga di maggiore durata motivate da eventi eccezionali, o da cause di forza maggiore, non imputabili al richiedente, debitamente documentate. Si applicano gli indirizzi di cui alla Comunicazione C(88) 1696 della Commissione Europea (88/C 259/07). La domanda di riconoscimento di causa di forza maggiore, unitamente alla relativa documentazione, deve essere trasmessa dagli aventi titolo con PEC alla Regione Veneto - Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca, e per conoscenza a VeGAL inderogabilmente entro giorni quindici (15) a decorrere dal momento in cui si è verificato l'evento, pena l'irricevibilità della domanda.

La proroga dovrà essere formalmente autorizzata dalla Regione Veneto - Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca.

2. SPESA

2.1. Le spese ammissibili a finanziamento

In relazione all'art. 4 "Linee guida per l'ammissibilità", paragrafo 4.2 "Principi di ammissibilità delle spese" della Parte Prima - Disposizioni Generali del presente bando, si specificano le spese ammissibili previste per l'Azione 3.

In relazione agli interventi volti a favorire l'introduzione di sistemi innovativi in maricoltura, le principali categorie di attività ammissibili a contributo riguardano:

- costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione (ad esempio, gli stipendi dei dipendenti e di altro personale qualificato, costi di viaggio, stampe, costi connessi con il luogo in cui avviene l'azione, noleggi, spese di coordinamento);
- costi di investimento chiaramente connessi all'attività di progetto (ad esempio, acquisto di macchinari e attrezzature, interventi di ampliamento e di ammodernamento, ecc.).

Segue una lista indicativa delle spese ammissibili:

- consulenze specialistiche legate allo sviluppo delle tecnologie;
- servizi e tecnologie per lo sviluppo di nuove produzioni;
- spese per lo sviluppo e l'introduzione di nuove specie acquicole per allevamento di Organismi non Geneticamente Modificati;
- spese per lo sviluppo e l'introduzione di prodotti nuovi o sostanzialmente migliorati;
- spese per lo sviluppo e l'introduzione di nuovi processi di gestione;
- spese per lo sviluppo e l'introduzione di produzioni e/o processi di gestione certificabili o certificati;
- check-up tecnologici, sperimentazioni;
- formazione del personale, esclusi costi figurativi interni e costi di trasferta del personale;
- spese per lo sviluppo e l'introduzione di prodotti nuovi o sostanzialmente migliorati;
- spese per lo sviluppo e l'introduzione di sistemi di gestione e organizzativi nuovi o migliorati;
- costruzione e/o ampliamento o miglioramento di impianti di acquacoltura e maricoltura, per la riproduzione e la crescita dei pesci, crostacei e molluschi o altri organismi marini di interesse commerciale, ivi comprese le imbarcazioni di servizio;

- acquisto di macchinari e attrezzature per impianti di acquacoltura e maricoltura e imbarcazioni asservite agli impianti di acquacoltura.

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020" (reperibile alla pagina www.vegal.net/gac nella sezione "Normativa").

3. CRITERI DI SELEZIONE

CODICE	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI				
T1	L'operazione prevede interventi coerenti (ic) con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione EUSAIR	C=0 ic=0 C=1 ic≥1 azione/topic	1	
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale	C=0 Età/età media >40 anni C=1 Età/età media ≤40 anni	0,5	
T3	In caso di imprese ove il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile	C=0 NO C=1 SI	0,5	
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
R1	Il richiedente è una cooperativa o impresa di pesca o di acquacoltura	C=0 NO C=1 SI	0,5	
R2	Il richiedente è provvisto delle autorizzazioni e delle concessioni necessarie allo svolgimento dell'attività di maricoltura	C=0 NO C=1 SI	1	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O1	Numero di organismi tecnici o scientifici coinvolti	C=0 N=0 C=1 N≥1	0,6	
O2	L'operazione prevede la diversificazione delle specie allevate	C=0 NO C=1 SI	1	
O3	L'operazione prevede azioni volte a sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese acquicole che riducono l'impatto sull'ambiente	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,5	
O4	L'operazione prevede azioni volte a sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese che favoriscono un uso sostenibile delle risorse in acquacoltura	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,5	

O5	L'operazione prevede azioni volte a sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese facilitano l'applicazione di nuovi metodi di produzione sostenibili	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,5	
O6	L'operazione prevede interventi inerenti al recupero di specie autoctone	C=0 NO C=1 SI	0,5	
O7	L'operazione prevede lo sviluppo di conoscenze e pratiche innovative per gli impianti di molluschicoltura offshore	C=0 NO C=1 SI	1	
O8	L'operazione prevede lo sviluppo di produzioni certificate	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1	
O9	L'operazione prevede la valorizzazione di produzioni certificate	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1	
O10	L'operazione prevede lo sviluppo di conoscenze e pratiche per gli impianti di maricoltura (no molluschicoltura) offshore	C=0 NO C=1 SI	1	
O11	L'operazione prevede attività di comunicazione e divulgazione dei risultati	C=0 NO C=1 SI	0,6	
O12	L'operazione prevede l'utilizzo di materiali maggiormente compatibili con l'ambiente	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,5	
O13	L'operazione prevede l'utilizzo di energie rinnovabili	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	0,5	

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito, esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 1 (uno).

Nell'elaborato progettuale è necessario riportare la presente tabella e compilarne il campo punteggio. Per ogni criterio individuato motivare il punteggio e dare evidenza del possesso del criterio stesso.

Ciascun investimento previsto dal quadro economico del progetto può essere attribuito come "investimento tematico" ad un solo criterio di selezione.

In relazione all'art. 6 "Linee guida per la selezione", paragrafo 6.3 "Principi per la formazione delle graduatorie" della Parte Prima - Disposizioni Generali del presente bando, per l'Azione 3, a parità di punteggio sarà data precedenza alla domanda che rispetta i seguenti criteri:

	Criterio
1	Estensione area produttiva dedicata alla maricoltura più elevata
2	N° di nuove specie autoctone allevate più elevato

4. Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy") e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali i dati personali forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto

dall'art. 32 del GDPR 2016/679 e dall'Allegato B del D.Lgs. 196/2003 (artt. 33-36 del Codice) in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 29 GDPR 2016/679.

Si segnala che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR 2016/679, i dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

Si informa inoltre che i dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di legge; non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.